

VareseNews

A Duno riaprirà il rifugio in cima alla montagna del San Martino

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2021



Con l'estate, forse già nella tarda primavera del 2022 potrebbero riaprire i battenti del rifugio del San Martino, a Duno dove si può godere di uno dei panorami più belli del Varesotto fra boschi di faggi e castagni in un luogo carico di storia e significato. È di soli pochi giorni fa la firma dell'atto con cui è stato perfezionato il passaggio di proprietà fra Provincia e Comune.

Il rifugio era stato edificato negli anni Cinquanta ed era destinato alle attività della proloco. Così è stato fino agli anni Ottanta quando si era palesato un interesse da parte della Provincia ad acquisire la struttura che rientrò così nel **patrimonio immobiliare di Villa Recalcati nel 1988**: in quest'occasione vennero eseguiti lavori di ristrutturazione e anche da parte della comunità montana che si occupò di migliorare le strade di accesso al sito.

Ora la struttura dopo oltre 30 anni è tornata al Comune: un passaggio di proprietà senza corrispettivo, una sorta di cessione fra enti, avvenuto a fine settembre.



«L'ulteriore buona notizia è che abbiamo **deciso di spendere sulla struttura fondi del Ministero dello sviluppo economico** sfruttando un bando su efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare comunale», spiega il sindaco **Marco Dolce** che spiega quali lavori verranno fatti a beneficio dell'immobile: «Rifacimento della copertura e sistemazione interna ai locali per adeguarlo alle normative necessarie. I lavori partiranno fra qualche settimana per opere di circa 70 mila euro».

Dunque il rifugio, chiuso da alcuni anni, verrà «messo a bando» entro l'estate e potrebbe quindi già aprire i battenti per la prossima stagione turistica.

«Stiamo parlando di un luogo simbolo che assieme al Sacrario sono parte della ricchezza del territorio e dell'intera valle» continua il sindaco Dolce che spiega come sul punto sia in atto un dialogo assieme agli altri enti locali: la strada per raggiungere il posto dal fondovalle parte da Cuveglio ed è una provinciale, la cui competenza arrivata a **Duno** ricade anche su **Cuveglio e Cassano Valcuvia**.

«**Dialogheremo con gli altri Comuni e la Comunità montana per migliorare l'accesso**. E per questo ringrazio già da ora il presidente di comunità montana valli del Verbano **Simone Castoldi** che ha sempre dato un ottimo supporto al progetto che farà rivivere la cima della montagna. Riusciremo a dare piena dignità a un luogo del territorio fortemente condiviso con la valle. Ringrazio poi il consigliere provinciale delegato **Marco Riganti** e lo stesso presidente della Provincia **Emanuele Antonelli**».

Il sindaco ricorda che da poco ha fatto visita a Duno **Giovanni Bloisi** il “ciclista della memoria” che ha compiuto diversi viaggi anche in Italia e all'estero per celebrare il ricordo della Shoah e dei combattenti durante il periodo della Resistenza ed è arrivato con la sua bici proprio al **sacrario del San Martino**, dove si è consumata la prima battaglia della lotta di liberazione compiuta in Italia dopo l'**8 settembre del 1943** (gli scontri avvennero proprio su queste montagne nell'autunno dello stesso anno), battaglia

che verrà commemorata il prossimo 14 di novembre proprio al sacrario di Duno.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it